



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Torino li 8 GIU. 2004

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 11-13.042... in data 18/4/2004
relativa all'approvazione delle Controdeduzioni ai sensi del 15° comma dell'art. 15 della
L.R. n. 56 /77 e s.m. ed i. relative alla Prima Variante Strutturale **del Comune di
CALOSSO D'ASTI.**

Modifiche d'introduzione "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della LR 56/77
e smi.

1 Normativa

Elaborato "**NORME DI ATTUAZIONE**".

Articolo 18, alla voce "CLASSE IIIA" (a pag. 19), le dizioni che recitano:

"...opere di nuova edificazione esclusivamente per pertinenze alle attività agricole e per residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, se non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda stessa;..."

"...nonché di nuova costruzione, purché consentiti dallo strumento urbanistico adeguato al presente Piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, fatto salvo quanto disposto dalle linee successive;..."

sono sostituite con la seguente: "**...in assenza di alternative praticabili qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente**, si ritiene possibile la realizzazione di nuove costruzioni che riguardino in senso stretto edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale".

Articolo 18, alla voce "CLASSE III (indifferenziata)" (a pag. 22):

nella dizione che recita:

"Tale procedura potrà essere attuata solo tramite Variante di Piano Regolatore." dopo la parola "Variante" è aggiunta la parola "Strutturale";

la dizione che recita: "...opere di nuova edificazione esclusivamente per pertinenze alle attività agricole e per residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, se non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda stessa;..."" è sostituita con la seguente: "**...in assenza di alternative praticabili qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente**, si ritiene possibile la

realizzazione di nuove costruzioni che riguardino in senso stretto edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale”.

Articolo 34, secondo comma (precedentemente art. 37), il rapporto di copertura, indicato nella percentuale del “30%”, è sostituito con la percentuale del “20%”.

Articoli 35, 36, 37 e 38: in queste norme, nella dizione “...di cui all'ART. 37...” ,più volte ripetuta , il numero “37” è sostituito con “34”.

Articolo 36, alla voce “DESTINAZIONI D'USO E ATTIVITA' AMMESSE”, lettera a) (pag. 35):

la dizione: “..., di cui all' ART. 37 delle presenti N. d. A.,” è modificata e integrata come segue: “..., di cui all' ART. 34 delle presenti N. d. A.; per le aree III e IV non sono ammessi edifici per attività industriali;”

Articolo 36, alla voce “DESTINAZIONI D'USO E ATTIVITA' AMMESSE”, lettera c) (pag. 35), la dizione “...ART. 20...” è sostituita con : “...ART. 17...”.

Articolo 37, alla voce “DESTINAZIONI D'USO E ATTIVITA' AMMESSE”, lettera b) (pag. 38), la dizione “...ART. 20...” è sostituita con “...ART. 17...”.

Articolo 38:

alla voce “DESTINAZIONI D'USO e ATTIVITA' AMMESSE”, lettera c) (pag. 40), la dizione “...ART. 20...” è sostituita con “...ART. 17...”;

alla voce “INDICAZIONI SPECIFICHE”, la dizione “...ART. 39...” è sostituita con “...ART. 36”.

Articolo 39, all'ultimo comma, la dizione che recita “Prescrizioni geologiche per le aree interessate da nuovi insediamenti edilizi residenziali e produttivi previsti dal PRGC” è sostituita con la seguente: “Relazione Geologica relativa al nuovo P.R.G.C. adottata con D.C. n. 30 del 19.12.2003 (facendo riferimento alle PRESCRIZIONI OPERATIVE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PRG NELLE VARIE PARTI DEL TERRITORIO NEI SETTORI OMOGENEAMENTE DISTINTI SECONDO LE CLASSI DI IDONEITÀ D'USO CIRCOLARE PGR N. 7/LAP 08/05/96)”.

2. Elaborati

Nelle legenda di tutte le Tavole di Progetto sono riportate le prescrizioni che seguono: “Poiché la trasposizione delle Classi di pericolosità geomorfologia a scala maggiore calata sui catastali in molti casi non corrisponde alle perimetrazioni proposte sulla Carta di Sintesi, prima del rilascio di eventuali concessioni o autorizzazioni, occorrerà verificare sia sulla Carta di Sintesi sia sulle Tavole di Progetto, che le aree oggetto dell'eventuale intervento non siano interessate da vincoli di natura idrogeologica che non consentono l'edificazione.

Per le aree di questa Variante, parzialmente comprese nella Classe di pericolosità geomorfologia III è inibita l'edificazione;

per le aree oggetto di precedenti Varianti e non ancora edificate, eventualmente comprese all'interno della Classe di pericolosità geomorfologia III, è inibita l'edificazione fino a successivi approfondimenti geologici da effettuarsi con varianti strutturali al PRGC."

Area V e VIII (Produttive): considerate le differenti perimetrazione della Classe III presenti nella Carta di Sintesi e nelle Tavole di Progetto, sono da ritenersi valide le perimetrazioni indicate sui due diversi elaborati, conseguentemente è inibita l'edificazione per le parti ricadenti in Classe III in almeno una delle differenti perimetrazione.

Area VI (Produttiva): nello stralcio di Tavola di questo allegato sono indicate, con tratto nero verticale, le parti di questa area nelle quali è inibita l'edificazione.

Area VII (Produttiva): nello stralcio di Tavola di questo allegato è indicata, con tratto nero verticale la parte di questa area nella quale è inibita l'edificazione.



Aree nelle quali è inibita l'edificazione.

Il Dirigente del Settore Territoriale
della Provincia di Asti
arch. Agostino NOVARA

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco